

Ed. Amant.



Prebino il 27 del mese

2

a due vnto ripido l'una del 2 l'altra del 14, ma non ripenderci mai
se vltimi vendem quelle guine che ripendano ai Diquanti che
autta anni per amor mio e agli obblighi che io vi ho,
ma venendo alla 2^a let. mostra unile mi è la notizia che mi date
del prezzo suo dei quadri; il che mi seruirà per iscriuere a
Cajet. mi piace infinit. l'atepari fatto da costui pittori, e
che ~~non~~ i quadri fanno nelle copie; il che ~~mi~~ mi fa sperare
che oggimai saranno parini. Stimolo che verso la fine del
prossimo mese di Febb. mi do a credere che si dovranno
esser giunti a Cajet. ho ricevuto ^{ieri} le didici bozzette che
ven. sono una stile e magnifica com. due ne ho
date alle di Carque grandis. mio amico i quadri al Opd.
di Prugia, esser ne mandati alla. Vere vendo le più
vive guine. Le sono giunte con una preferenza incredibile.
son partiti la ven. 6^a estinguento ^{qui} il 18. non cop' è bella
l'astutele le quali secondo che mi accennate nella ultima
vnt. dovrebbero esser più giunte, e non ne ho ancora niente
inteso. e ben vorrei giacché vi hanno costato tanto pena
che giungessero in buon stato; e mi perditimo aver leli onore.
Uniche vi manda i più vivi ripariamenti di quanto mi
arrivasse intorno a suo offio. ho ricevuto con le bozzette
il libro del P. Puysson. ho pregato l'ab. Scaydeli di ringraziarlo
in mio nome. ma se il venete fare esser via mi farete
piace grandis. Vi dovrebbero oramai esser giunti i libri che

io vi spedirò per via di Vienna. Vi pego mandare uno
esemplare dei miei Dialoghi al sudd. Sr. Buxovitz il
quale suppongo tuttavia in Roma. Ho consegnato id
med. la Steed. del mandato accompagnando da di quanto
ho creduto proficuo a questo il caso; e spero da qua a
pochi giorni di scrivere quello che più ne
piacerebbe intorno a questo affare. Dio spero, perchè
~~questo~~ in presenza vi dirò perchè io spero di non
altro che spero in uno affare del quale parimenti
è gran tempo avrei dovuto dirvi il fatto ogni ora.
Per la copia della una di Palo non vi darò una
pena del mondo - se la capite bene, e non parimente
non vorrei un ~~che~~ ^{ordinario} ~~che~~ una ~~che~~ ~~che~~ l'una
venisse fatta, e intorno a ciò mi rimetto a quanto parmi
avervi scritto nella ultima mia. Addio Sr. Ammiraglio.
Vi rendo di nuovo mille grazie; ma se lo facessi
ancora mille altre volte non basterebbe a farvi obbligarvi
che vi ho abbracciato la fatica del tutto amasarmi
credetemi con ogni ansiosità dell'occhio
tenere amiraglio ~~che~~

Traduzione delle Lettere di Alessandro
di M. Alessi

1. Maffei
1. Ricci

Berlin

1752

C. F. Hagen
de Ny Jenu.
x. 18 febraro

a Monsieur

I.O



Monsieur le Comte
Algarotti
Princed a Venise

57



+